



Convenzione per l'accoglienza e l'inserimento di studenti affetti da Disturbi dello Spettro Autistico e/o Disabilità Cognitive nei percorsi finalizzati al conseguimento della laurea presso l'Ateneo di Parma

#### FRA

l'Azienda USL di Parma, con sede in Strada del Quartiere n. 2/a, C.F. 01874230343, nella persona del Direttore Generale, Dr. Massimo Fabi, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell'Azienda USL di Parma,

l'Università degli Studi di Parma, con sede legale in Parma Via Università n. 12 – C.F. 00308780345, nella persona del Magnifico Rettore, Prof. Loris Borghi, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell'Università degli Studi di Parma,

il Comune di Parma, con sede legale in Parma Strada Repubblica n. 1 C.F.00162210348, nella persona del Sindaco, Federico Pizzarotti domiciliato ai fini del presente atto presso la sede del Comune di Parma,

l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna - Ufficio XIII - Ambito territoriale per la provincia di Parma, (in seguito "ufficio scolastico provinciale") - C.F. 80008710347, nella persona del Dirigente, Giovanni Desco, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell'Ufficio,

## **VISTI**

- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate." (Pubblicata in G. U. 17 febbraio 1992, n. 39, S.O.);
- la linea Guida n.21 del Ministero della Salute "Il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti" - ottobre 2011;
- il Programma Regionale Integrato per l'assistenza alle persone con Disturbi dello Spettro Autistico (PRI-A) - deliberazione regionale n.318 del 17/03/2008 - è volto a garantire appropriata assistenza alle persone con Disturbi dello Spettro Autistico (ASD);
- la delibera della giunta della Regione Emilia Romagna n. 1378 del 26.09.2011, "Programma Regionale Integrato per l'assistenza territoriale delle persone con disturbi dello spettro autistico (PRIA): obiettivi 2011-13";

## **PREMESSO** che:

- il numero di studenti con Disturbi dello Spettro Autistico e/o Disabilità Cognitiva che si iscrivono all'Università degli Studi di Parma aumenta ogni anno accademico;
- diversi studenti con disturbi dello spettro autistico e con disabilità cognitiva arrivano all'Università dopo un percorso abilitativo di cura all'interno dei servizi dell'AUSL di Parma, iniziato in età infantile, nell'ottica più generale del "Progetto di vita";
- ravvisata l'esigenza di assicurare servizi per l'accoglienza e la valutazione funzionale che indaghino, da un lato, l'evoluzione di profili clinici e funzionali già diagnosticati e, dall'altro, le situazioni che possono facilitare l'iter formativo universitario creando le più appropriate condizioni per lo stesso;

tutto ciò premesso,

**si conviene**

## **Art. 1 – OGGETTO**

La presente Convenzione ha per oggetto la definizione di un procedimento mirato e finalizzato all'accoglienza e l'inserimento nei percorsi formativi di studenti affetti da Disturbi dello Spettro Autistico e/o Disabilità Cognitive iscritti all'Ateneo di Parma.

## **Art. 2 – FINALITA'**

La presente Convenzione persegue la finalità di facilitare i percorsi universitari di studenti affetti da Disturbi dello Spettro Autistico e/o Disabilità Cognitive iscritti all'Ateneo di Parma, che siano in

cura presso i servizi dell'Ausl di Parma, previo consenso dell'interessato o dell'Amministratore di sostegno.

### **Art. 3 – OBBLIGHI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA**

L'Università degli Studi di Parma si impegna mettere a disposizione le competenze necessarie all'accoglienza, alla valutazione e alla predisposizione di uno speciale percorso individuale, identificate in un'Equipe Multiprofessionale per Disturbi dello Spettro Autistico e/o Disabilità Cognitive con comprovata esperienza in materia, costituita da una psicologa psicoterapeuta, da un'assistente sociale e da una logopedista.

Un progetto speciale è rivolto a studenti/esse con Disturbi dello Spettro Autistico e/o Disabilità Cognitive, segnalati e presentati dall'Ausl di Parma e dai Dirigenti scolastici di Scuola superiore, che frequentano le V. Essendo indicativa l'ostilità ad ambienti sconosciuti, da parte di questi ragazzi/e, è stato elaborato un progetto mirato per superare la neofobia. Ogni studente segnalato, una volta orientato ad un interesse specifico, viene affiancato da un Tutor specializzato in orari scolastici da concordare con il Consiglio di Classe, dandogli l'opportunità di frequentare in un tempo contenuto un'aula universitaria in cui si svolgono le lezioni oggetto dell'interesse del ragazzo.

Il percorso classico si rivolge a tutti gli studenti universitari che vengono segnalati e presentati dall'Ausl di Parma prima della loro iscrizione all'Università di Parma, in particolare:

- studenti che nei precedenti cicli di studi hanno usufruito dei benefici delle Legge 104/92
- studenti che non hanno avuto benefici ai sensi della Legge 104/92 ma i cui insegnanti o i curanti avevano segnalato la presenza di caratteristiche di funzionamento riconducibili a Disturbi dello Spettro Autistico e/o Disabilità Cognitive

Componente essenziale del percorso è la restituzione al singolo studente di informazioni riguardo a:

- i diritti e le opportunità previsti dalla normativa vigente
- il profilo di funzionamento
- indicazioni sul percorso di studio ritenuto più idoneo, tenendo conto delle preferenze espresse dallo studente
- indicazioni circa il metodo di studio in uso e sulle strategie per un suo miglioramento

Nel corso della formazione universitaria:

- verrà effettuata una periodica rivalutazione mediante l'utilizzo di strumenti e protocolli di valutazione per disabilità cognitive e psicosociali
- sarà data costante attenzione alle interazioni tra componenti cognitive e psicosociali con particolare riferimento all'esperienza universitaria
- verranno individuati, d'intesa con i singoli docenti, dei criteri di valutazione dell'efficacia dei programmi di intervento
- saranno attuati, se necessari, training centrati sull'incremento delle abilità cognitive, funzionali e psicosociali
- sarà verificata l'efficacia delle attività e degli esiti anche mediante il coinvolgimento dello studente

L'università, in collaborazione con Ausl, Comuni e altri enti interessati, per quanto di competenze, si impegna a collaborare alla promozione di Protocolli di valutazione e percorsi di orientamento scolastico e professionale in persone con disabilità.

La presente convenzione non comporta oneri economici aggiuntivi per l'Università degli Studi di Parma.

#### **Art. 4 – OBBLIGHI DELL'AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE**

L'Ausl di Parma riconosce l'Equipe Multiprofessionale per i Disturbi dello Spettro Autistico e/o Disabilità Cognitive dell'Università, nell'ambito della presente convenzione quale organismo, al quale previo consenso del paziente:

- segnalare, prima della loro iscrizione, le persone con Disturbi dello Spettro Autistico e/o Disabilità Cognitive in cura presso i servizi dell'Ausl di Parma che nell'ambito del progetto di vita intendano frequentare l'Università di Parma al fine di:

- facilitare l'accesso e l'iter formativo universitario, tramite la collaborazione alla formulazione del profilo di funzionamento e del piano formativo, da validare in seduta congiunta
- fornire indicazioni affinché le attività didattiche possano avere la massima efficacia
- segnalare le aree critiche e la necessità di attività di sostegno alla persona
- offrire, se necessario, consulenza ai docenti

In questo quadro l'Ausl assicura la correttezza metodologica dell'iter facendo riferimento alla linea Guida n 21 del Ministero della Salute "Il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti" ottobre 2011.

L'Ausl di Parma nell'ambito del proprio mandato:

- assicura il percorso di cura e gli interventi medici, neurologici, psichiatrici, testistici, strumentali e di laboratorio e collabora alla stesura del progetto di vita co-costruito con la persona e possibilmente con i familiari
- accoglie le segnalazioni dell'Equipe Multiprofessionale relativamente ai casi che presentino una particolare complessità o difficoltà
- segnala l'insorgenza di problemi e situazioni che dovessero avere impatto significativo con l'attività didattica

La Ausl e l'Equipe Multiprofessionale dell'Università mediante apposite periodiche sedute congiunte validano e valutano i programmi condivisi, promuovono attività di supervisione, aggiornamento e formazione congiunta.

Collabora alle attività di studio e ricerca dell'Università.

L'Ausl, ai fini dell'attuazione della presente convenzione, mette a disposizione i locali presso la sede del Centro per la Diagnosi, la Cura e lo Studio dei Disturbi della Comunicazione e della Socializzazione di via La Spezia.

La presente convenzione non comporta oneri economici aggiuntivi per l'Ausl di Parma.

#### **Art. 5 - OBBLIGHI DEL COMUNE DI PARMA**

il Comune di Parma attraverso la Struttura Operativa (SO) Disabili, realtà professionale impegnata nella tutela e promozione dei diritti delle persone con disabilità e nell'organizzazione di servizi e progetti a supporto dell'assistenza, della cura, dell'inclusione sociale, della vita indipendente delle persone con disabilità e del sostegno delle loro famiglie, aggiorna nel tempo la propria progettualità, rispetto ai bisogni emergenti ed alle nuove istanze dei cittadini, in particolare rispetto alle esigenze di cura delle persone disabili in ogni fase della loro vita.

Al fine di costruire e realizzare progetti di vita concreti e condivisi, con un approccio globale e fondato sulla centralità della persona e sull'empowerment, opera attraverso l'UVM, valutazioni e progettazioni integrate con tutti i soggetti del territorio per la costruzione di promozione delle autonomie personali e sociali che possano tradursi, in prospettiva, in una vita adulta quanto più autonoma ed indipendente possibile.

Insieme ai soggetti firmatari favorisce e accompagna il passaggio della persone con autismo dalla scuola secondaria all'Università.

La presente convenzione non comporta oneri aggiuntivi per il Comune di Parma.

#### **Art. 6 - OBBLIGHI DELL'UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE**

L'ufficio Scolastico Provinciale si impegna a promuovere, d'intesa con le istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di 2° grado, la realizzazione delle attività stabilite con l'Accordo di Programma provinciale per il coordinamento e l'integrazione dei servizi di cui alla Legge 104/1992, stipulato il 4 ottobre 2013.

Insieme ai soggetti firmatari, favorisce e accompagna il passaggio della persone con autismo dalla scuola secondaria all'Università.

La presente convenzione non comporta oneri aggiuntivi per l'Ufficio Scolastico Provinciale.

#### **Art. 7 – GESTIONE DELLA CONVENZIONE**

Ciascuno dei 4 Enti individua un responsabile per monitorare nel complesso l'esperienza e qualificare sempre più opportunamente le sperimentazione programmata.

**Art.8 – DURATA**

La presente Convenzione ha durata triennale dalla data di sottoscrizione.

**Art. 9 – NORME FINALI**

La presente Convenzione, redatta in duplice originale è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del D.P.R. 26.04.1996 n° 131. Le eventuali spese di bollo e di registrazione sono a carico dell'Università degli Studi di Parma.

Per ogni controversia è competente il Foro di Parma.

Letto approvato e sottoscritto

Per l'Azienda Unità Sanitaria Locale

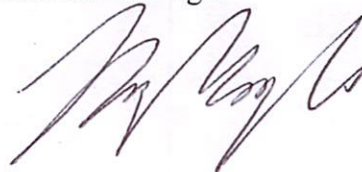
Dott. Massimo Fabi



---

Per l'Università degli Studi di Parma

Prof. Loris Borghi

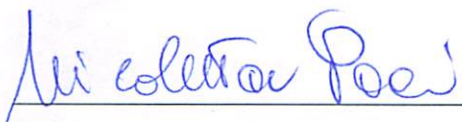


---

Per il Comune di Parma

Il Sindaco

Federico Pizzarotti

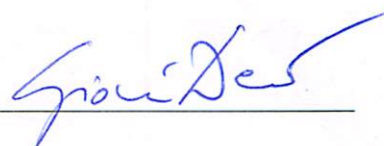


---

Per l'Ufficio Scolastico Provinciale

Il Dirigente

Dott. Giovanni Desco



---